



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI “FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE” CATEGORIA D, FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Risorse Umane – Sicurezza sul Lavoro

VISTA la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 41 del 29 aprile 2021 concernente l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023 e piano assunzionale 2021 con il quale è stata prevista la copertura per il triennio 2021-2023, tra gli altri, di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di “Funzionario Specialista Tecnico Ambientale, cat. D”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, s.m.i. e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTO il D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

VISTO il prospetto informativo “UniPi” inviato telematicamente ex art. 9 della L. 12/3/99, n. 68, prot. n. 124728 del 28.01.2022;

ATTESO che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2021 – riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all'articolo 3 e all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano entrambe coperte, ferma restando la verifica della copertura delle predette quote d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni di *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro*



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 24 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. L'attribuzione dei posti riservati al personale interno è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni recante “*Codice dell'ordinamento militare*”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni recante “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il Piano per la transizione digitale dei servizi della Città metropolitana di Bari ed adempimenti ex D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 8 del 26.02.2021;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, e successive modifiche ed integrazioni recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il *“Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO il Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni della Città Metropolitana di Bari;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTO il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021(DFP-0025239-P-15);

TENUTO CONTO che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, come modificato dall'art.1, comma 14 bis del D.L. n. 87/2021 convertito, con modificazioni, dalla L.n.113/2021;

ESPERITE le procedure di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Bari;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane – Sicurezza sul Lavoro n. 1700 del 25.03.2022;

RENDE NOTO

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

1. È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di **n. 2 posti di “FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE”**, categoria **D**, Famiglia Professionale Tecnica, di cui n. 1 posto riservato al personale interno in servizio presso la Città metropolitana di Bari.
2. I suddetti posti sono collocati nella **categoria D, posizione economica iniziale D1**, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni Locali” in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale assegno nucleo familiare, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L..



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

3. La riserva in favore del personale interno opera nei confronti dei dipendenti in possesso dei medesimi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno.
4. Alla riserva dei posti in favore del personale interno possono accedere esclusivamente i dipendenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Bari, in servizio alla data di scadenza del bando da almeno 3 anni presso la Città metropolitana di Bari ovvero da almeno 5 anni per i profili professionali di diversa Famiglia Professionale rispetto al posto messo a concorso, secondo quanto previsto nell'allegato A del vigente Regolamento dei Concorsi e delle selezioni, appartenente alla categoria immediatamente inferiore (categoria C) dei posti da ricoprire, nonché dei medesimi requisiti richiesti per i candidati esterni, nell'ambito della procedura concorsuale pubblica. Il servizio prestato presso la Città metropolitana di Bari sarà attestato d'ufficio.
5. I posti riservati ai dipendenti interni che non venissero ricoperti saranno comunque conferiti ad altri candidati classificatisi secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.
6. **Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 del D.Lgs. 15.3.2010 n. 66, è prevista la riserva di 1 posto in favore dei volontari in ferma prefissata delle FF.AA. che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:**
 - a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - c) VFB volontari in ferma breve triennale;
 - d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.Tale enunciazione di riserva soddisfa l'obbligo di riserva a carico della scrivente amministrazione anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare il posto.
7. Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte, giusta prospetto informativo "UniPi" inviato telematicamente ex art. 9 della legge 12/3/99 n. 68.
8. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 s.m.i. e dagli artt. 35 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i..

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni relative al profilo di **"FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE"** sono ad alto contenuto specialistico professionale rivolte ad attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche, di istruttorie per autorizzazioni, licenze, permessi relativi ad impianti che operano in campo ambientale o che provocano riflessi e/o condizionamenti dell'ambiente. Il profilo professionale può comportare il coordinamento di addetti di categoria inferiore.

A titolo esemplificativo, il lavoratore assicura:

- l'esame di progetti riguardanti impianti di smaltimento, trattamento, incenerimento e recupero di rifiuti urbani, speciali, pericolosi e non, valutazione di aspetti di natura tecnologica e sanitaria a tutela e salvaguardia dell'ambiente durante la gestione delle operazioni del trattamento dei rifiuti nelle varie fasi ai fini della prevenzione e sicurezza dei lavoratori;
- capacità ed esperienza nelle analisi dei rischi relativi all'impatto ambientale determinato dagli impianti nel contesto territoriale e rispetto alle maestranze interessate.

Assicura ogni altra mansione coerente con la declaratoria della categoria di appartenenza.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché al momento dell'assunzione in servizio:

a) **cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea**, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

b) **età** non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo d'età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) **idoneità fisica all'impiego** e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi della normativa vigente;

d) **godimento dei diritti politici** e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

e) possesso del seguente **titolo di studio o equipollenti/equiparati**:

Laurea (L) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in: **INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO**.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico/universitario italiano.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente/equiparato per legge, il candidato dovrà, pena l'esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza/equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs. 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data di rilascio;

f) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;

g) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati** per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

h) **non aver riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;

i) essere in **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).

2. Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999, s.m.i., l'accesso al profilo professionale di **“FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE”** sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni né possa arrecare pregiudizio agli utenti.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono permanere al momento dell'assunzione. **L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o alla riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.**
4. Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione al concorso, entro il termine di scadenza del bando stesso.
5. I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla selezione **con riserva** di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che sarà effettuata, in ogni caso, prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali, secondo quanto previsto dall'art. 11 del vigente Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni della Città metropolitana di Bari.
6. Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il bando di concorso è pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4 Serie speciale <<Concorsi ed esami>> e all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Bari nella sezione <<concorsi pubblici>>.
2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale <<Concorsi ed esami>> **n. 33 del 26 aprile 2022**.
3. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale della Città metropolitana.
5. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente**, a pena di esclusione, per via telematica attraverso l'apposita piattaforma digitale dell'Ente **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 26 maggio 2022**. Per la partecipazione al concorso il candidato deve autenticarsi nella piattaforma unicamente attraverso il **Sistema pubblico di identità digitale (SPID)** o **carta d'identità elettronica (CIE)**. L'apposita piattaforma digitale per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è accessibile collegandosi al sito web istituzionale della Città metropolitana di Bari all'indirizzo www.cittametropolitana.ba.it nella sezione **"CONCORSI ON LINE"**. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 dalla data di pubblicazione alla scadenza prevista dal bando.
6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico; **è onere del candidato accertarsi della ricezione della suddetta e-mail entro il termine di scadenza del Bando.**



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

7. **Non sono ammesse altre forme di produzione e invio delle domande di partecipazione al concorso.**
8. Una volta completato l'inserimento della domanda sul portale on line, tutti i documenti devono essere nello Stato **"Allegato"** o **"Firmato"** (documentazione allegata) oppure nello Stato **"Scartato"** (documentazione non necessaria). Nessun documento può rimanere nello stato **"Assente"**, altrimenti il sistema non permette l'invio. A questo punto compare in alto la scheda **INVIO RICHIESTA**. Selezionando **INVIO RICHIESTA**, il sistema fa un ulteriore controllo sulla completezza formale della pratica e chiede la conferma dell'invio. A questo punto il sistema riceve la pratica, e produce la **ricevuta** che sarà contraddistinta da un **numero di ticket**. **L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al candidato a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda nella quale è riportato il NUMERO DI TICKET che sarà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. La mancata ricezione del numero di ticket indica che la procedura di invio non è stata completata: la domanda si trova in stato di "BOZZA" e dunque non è stata inviata. Si invita a fare molta attenzione perché allo scadere del termine ultimo per la presentazione il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico; a questo punto le domande che resteranno nello stato di bozza non potranno più essere inviate.**
9. **La trasmissione della domanda on-line può essere effettuata una sola volta.** Entro il termine di presentazione delle domande è solo possibile integrare nell'apposita piattaforma la domanda presentata con documentazione aggiuntiva. **Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.**
10. Nelle **"Istruzioni per il portale Concorsi on line"** disponibile sul portale Concorsi on line sono riportate le modalità da seguire per l'invio della documentazione. Per problematiche di tipo tecnico riscontrate nell'invio della domanda on line è possibile contattare il numero telefonico 0874 1835001 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 17,30. Sono esclusi i giorni festivi). Nell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande, tale servizio di assistenza verrà assicurato dalle ore 08,30 fino alle ore 23.59: nella predetta giornata a partire dalle ore 18,00 sarà possibile richiedere assistenza tecnica ai numeri telefonici che saranno riportati nel portale **CONCORSI ONLINE**.
11. Per eventuali informazioni relative al bando di concorso è possibile inviare un messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC **concorsi.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it** ovvero un'email all'indirizzo di posta ordinaria: **reclutamento@cittametropolitana.ba.it** **Non saranno riscontrate le richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica.**
12. In risposta ai quesiti più frequenti posti dai candidati potranno essere pubblicate eventuali FAQ nella piattaforma sopra indicata.
13. Le dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.
14. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, s.m.i. e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., i candidati devono riportare a pena di esclusione:
 - a) il concorso al quale intendono partecipare;




CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- b) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale domicilio al quale si chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso;
- c) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- d) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni; in caso di condanne penali devono essere dichiarate le condanne penali riportate;
- f) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) il titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando, indicandone la data del conseguimento e l'Istituto universitario che lo ha rilasciato, oltre alla votazione conseguita;
- i) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva agli interni di cui al precedente art. 1;
- j) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- k) la conoscenza della lingua inglese per l'esame orale;
- l) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) l'eventuale possesso ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge 11.8.2014, n. 114, del requisito di cui all'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5/2/1992, n. 104 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova pre-selettiva di cui all'art. 7 del bando, corredata da apposita certificazione da allegare alla domanda online entro il termine di scadenza del bando;
- o) l'eventuale condizione di portatore di handicap, specificando, nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili per gli esami e/o tempi necessari aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere debitamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare, per tali prove, ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle stesse, in relazione alle proprie esigenze, allegando idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso;
- p) l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di €10,00 tramite PagoPA;
- q) di aver preso visione integrale del presente bando di concorso pubblico e accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando stesso;



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- r) di autorizzare la Città Metropolitana di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003, s.m.i..
 - s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Città Metropolitana di Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.
15. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 s.m.i..
16. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
17. Il versamento della tassa di concorso di **euro 10,00 (dieci/00 euro)**, non rimborsabili, deve essere effettuato, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione, in favore dell'Ente beneficiario "Città Metropolitana di Bari" tramite il servizio **PagoPa**, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi alla pagina <https://www.cittametropolitana.ba.it>.

Cliccando sul bottone  si viene reindirizzati sul Portale dei pagamenti della Regione Puglia che fornisce il servizio.

Per eseguire il versamento il candidato deve optare per la voce "ALTRE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO", scegliere la tipologia di pagamento "DIRITTI VARI", successivamente compilare il form presente con i dati richiesti e al termine cliccare sulla voce "aggiungi al carrello". Occorre compilare i campi presenti con cognome, nome, codice fiscale, email e con i seguenti ulteriori dati richiesti:

Ufficio richiedente: **Servizio Risorse Umane-Sicurezza sul Lavoro**

Tipologia atto: **tassa di concorso**

Causale: **Concorso pubblico 2 posti di FUNZIONARIO SPECIALISTA TECNICO AMBIENTALE cat. D**

Importo: **10.00 EUR**

Il sistema quindi invierà un link all'e-mail obbligatoriamente inserita dal candidato nel predetto form che consentirà:

- di procedere subito al pagamento online, scegliendo tra gli strumenti disponibili: carta di credito/debito/prepagata oppure bonifico bancario;
- stampare l'avviso ed effettuare successivamente il pagamento recandosi fisicamente presso uno sportello dei Prestatori di Servizio di Pagamento abilitato all'incasso

(<https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/elenco-PSP-attivi/> ad esempio Banche, Poste, tabaccai e altri canali).

18. Alla domanda di partecipazione on-line devono essere allegati le copie leggibili scansionate in formato PDF dei seguenti documenti:
- a) documento di riconoscimento del candidato in corso di validità;
 - b) curriculum personale in formato elettronico, redatto e controfirmato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.;
 - c) ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00 tramite il servizio PagoPa riferita al presente concorso pubblico.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con separato provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane in conformità delle norme stabilite dall'art. 14 del R.C.S della Città Metropolitana di Bari.
2. La Commissione dispone, complessivamente, di **90 punti** così riportati:
 - 30 punti per i titoli;
 - 30 punti per le prove scritte;
 - 30 punti per la prova orale.

ART. 6 –VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai fini della valutazione i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti sono così ripartiti:
 - Titoli di studio e culturali **punti 9**;
 - Titoli di servizio **punti 8**;
 - Titoli vari **punti 6**;
 - Curriculum formativo e professionale **punti 7**;
2. **Titoli di studio e culturali:** I complessivi **9 punti** disponibili per questa categoria sono attribuiti come segue:
 - A. Titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso con votazione minima: nessun punto;
 - * se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita fino al massimo di punti 2,50;
 - * se il titolo di studio è conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50.
 - B. Altri titoli di studio inerenti al posto messo a concorso di pari o superiore grado a quello richiesto, quali dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione con superamento di esami finali rilasciati da Università riconosciute, Master post universitari con superamento di esami finali rilasciati da Università riconosciute, si assegna un punteggio massimo di punti 6, così suddivisi:
 - Ulteriore titolo di pari livello punti 1,50 (con concessione della lode, se previsto per il titolo, punti 2,00);
 - Dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitario del 3° ciclo punti 2,00;
 - Master universitario di II livello punti 1,50;
 - Master universitario di I livello punti 1,00.
3. **Titoli di servizio:** I complessivi **8 punti** disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti:
 - A. Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nella stessa categoria o in categoria superiore rispetto al posto messo a concorso: punti 0,60 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato;
 - B. Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni in categoria/e inferiore/i (non oltre la seconda) rispetto a quella del posto messo a concorso: punti 0,20 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato.Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare.

Per i candidati riservatari interni dei concorsi pubblici la Commissione Giudicatrice, nell'ipotesi in cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare al concorrente nei 2 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, defalcherà dal totale dei punti assegnati ai sensi del precedente comma del presente articolo:

- 0,50 punti per ogni rimprovero scritto;
- 1,00 punto per ogni multa con importo non superiore a 4 ore di retribuzione;
- 2,00 punti per ogni sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni;
- 3,00 punti per ogni sospensione dal lavoro con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di sei mesi.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei titoli, ove previsti, dovrà chiedere al Dirigente del Servizio Risorse Umane l'attestazione circa l'esistenza nel fascicolo del concorrente, di tali sanzioni disciplinari.

4. Titoli vari: I complessivi **6 punti** disponibili sono così attribuiti:

- A. Idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire: punti 1 per ciascuna idoneità;
- B. Pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso: punti 0,50 per ciascuna. (In caso di pubblicazione curata da più autori punti 0,25. Per essere valutata è necessario che la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre);
- C. Attestati di specializzazione e formazione professionale legalmente riconosciuti; corsi di perfezionamento e certificazioni informatiche: punti 0,50 per ciascuno;
- D. Corsi di aggiornamento professionale, inerenti al posto messo a concorso e di durata non inferiore a 40 ore, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità: punti 0,25 per ciascuno;
- E. Abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso: punti 1 per ciascuna.

5. Curriculum formativo e professionale: I complessivi **7 punti** disponibili per la valutazione del curriculum sono attribuiti dalla Commissione Giudicatrice, previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, attinenti e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, secondo i criteri di seguito riportati:

- A. Incarichi di consulenza, di studio e di ricerca, partecipazione a progetti, attività di collaborazione coordinata e continuativa: punti 0,50 per ciascuno;
- B. Incarichi di posizione organizzativa e/o alta professionalità di durata non inferiore a 12 mesi (anche cumulabile), presso Pubbliche Amministrazioni punti 0,25 per ciascuna;
- C. Esercizio della libera professione (comprovata dall'iscrizione all'albo professionale e dichiarazione di attività svolta) per ogni anno o frazione superiore a sei mesi punti 0,50;



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

- D. Rapporto di lavoro subordinato con privati con qualifiche e mansioni equiparate alla professionalità del posto a concorso, per ogni anno o frazione superiore a sei mesi punti 0,25;
- E. Partecipazione, come relatore, a corsi, congressi, convegni e seminari attinenti alla professionalità del posto messo a concorso punti 0,10 per ogni partecipazione;
- F. Incarico di componente di Commissione giudicatrice di esami e/o gare d'appalto conferiti da Pubbliche Amministrazioni punti 0,25 per ogni incarico;
- G. Partecipazione a congressi, convegni e seminari di durata non inferiore a 3 giorni con rilascio di attestato, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, punti 0,05 per ognuna.

Il curriculum va formalmente documentato. In sostituzione della documentazione sono ammesse le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto sostitutivo di notorietà a norma degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i..

ART. 7 – PRESELEZIONE, PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE

1. Qualora vengano presentate più di 250 domande di partecipazione le prove di esame saranno precedute dalla prova preselettiva di cui al successivo art. 8.
2. Pertanto, **esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito internet istituzionale www.cittametropolitana.ba.it nella sezione "CONCORSI ON LINE" saranno comunicati il luogo e l'orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta ovvero la modifica del diario d'esame.**
3. Tutti i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (preselettiva o scritta) a pena di esclusione, muniti di:
 - copia ricevuta di presentazione domanda concorsi on line;
 - documento di riconoscimento del candidato in corso di validità.
4. **La mancata presentazione della ricevuta della domanda di partecipazione on line e del documento di riconoscimento, nel giorno della prova, comporta l'inammissibilità a sostenere la prova stessa e la decadenza dal concorso.**
5. I candidati ammessi alla prova scritta ed alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato nella piattaforma raggiungibile dal sito internet istituzionale www.cittametropolitana.ba.it sezione "CONCORSI ON LINE" con un preavviso, rispettivamente, di almeno 15 giorni (prova scritta) e 20 giorni (prova orale) decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito. La Città metropolitana declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati. Sarà pertanto cura dei candidati ammessi consultare data, orario e luogo di svolgimento delle prove.
6. **La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorchè dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei commi precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.**
7. **L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta d'esame non sono pubbliche, mentre la prova orale è pubblica.**
8. Eventuali modifiche riguardanti il calendario delle prove d'esame saranno comunicate **esclusivamente** tramite **Avviso pubblicato nella piattaforma raggiungibile dalla sezione "CONCORSI ON LINE" presente sul sito internet istituzionale della Città**



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

metropolitana di Bari. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

9. Con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 la Commissione, al fine di garantire il rispetto dei protocolli sanitari e la sicurezza delle procedure selettive, può decidere di espletare una o più fasi da remoto. La selezione sarà svolta secondo le vigenti norme in materia di sicurezza e distanziamento sociale secondo le misure e le procedure necessarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nel pieno rispetto dei protocolli sanitari vigenti.

ART. 8 – PRESELEZIONE

1. In caso di partecipazione di candidati al concorso pubblico superiore a 250 unità si potrà procedere all'effettuazione di apposita preselezione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni della Città Metropolitana di Bari, secondo i criteri e le modalità ivi riportate.
2. I dipendenti della Città metropolitana di Bari che partecipano in qualità di riservatari sono esonerati dalla prova preselettiva, in quanto ammessi di diritto alle prove di esame.
3. Alla prova preselettiva saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.
4. La prova preselettiva consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario (40 domande), con test a risposta multipla, inerente le materie d'esame previste dal bando (prova scritta e orale) - escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti (lingua straniera, informatica e psico-attitudinale) - comunque correlato al grado di difficoltà ed al titolo di studio richiesto per l'accesso ai posti da conferire.
5. A seguito della preselezione saranno ammessi alla prova scritta i candidati per un numero pari a 20 volte i posti messi a concorso, oltre agli ex aequo dell'ultimo classificato.
6. In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.
7. La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.
8. Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione tramite pubblicazione nella apposita piattaforma raggiungibile dal sito internet istituzionale www.cittametropolitana.ba.it nella sezione "CONCORSI ON LINE". Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non verrà fatta nessuna ulteriore comunicazione personale ai candidati. La Città metropolitana declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati.

ART. 9 – PROVE D'ESAME

1. Le prove di esame si svolgeranno secondo le norme stabilite dal vigente Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni della Città Metropolitana di Bari, con particolare riferimento agli artt. 23 e seguenti e consisteranno in:
PROVA SCRITTA: Relazione di analisi progettuale per la realizzazione di un impianto di gestione dei rifiuti. Relazione tecnica ambientale, redazione di un progetto di bonifica, redazione di un progetto di area protetta.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

PROVA ORALE: Le materie oggetto della prova scritta; Costruzioni idrauliche; Ingegneria sanitaria ambientale; Tecnica delle costruzioni; Geotecnica; Ingegneria delle materie prime; Tecnologia dei materiali; Normativa ambientale europea, nazionale e regionale; Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali; Statuto della Città metropolitana di Bari; Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008); Codice di comportamento dei pubblici dipendenti; Accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; Colloquio per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso essendo esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2021 n.113, ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare, per tali prove, strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, come determinato dalla Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dai candidati.
3. Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, appunti né documentazione di ogni genere. Nello svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche. A fronte dell'evolversi della situazione epidemiologica (COVID-19), con **Avviso pubblicato nella piattaforma raggiungibile dalla sezione "CONCORSI ON LINE" presente sul sito internet istituzionale della Città metropolitana di Bari** saranno fornite eventuali indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle suddette prove. L'Amministrazione si riserva la facoltà di organizzare lo svolgimento di tutte o alcune delle prove d'esame con modalità on-line o con altre modalità previste in relazione alle norme nel tempo vigenti. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.
4. In caso di svolgimento delle prove scritte da remoto le informazioni relative alla strumentazione tecnica necessaria all'espletamento delle stesse in modalità telematica da remoto saranno indicate nell'avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Sarà esclusivo onere del candidato verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche sopra indicate. Il concorrente che non rispetta le prescrizioni previste per lo svolgimento delle prove scritte in presenza o da remoto è escluso dal concorso.
5. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La Commissione può stabilire lo svolgimento della prova orale in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.
6. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30. In sede di prova orale la Commissione sarà integrata da un esperto in psicologia del lavoro in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e le motivazioni del candidato. Al termine del colloquio per la valutazione psico-attitudinale il candidato consegnerà esclusivamente una valutazione di idoneità o non idoneità senza graduazione di punteggio. I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso. Le idoneità conseguite nella lingua straniera e nell'informatica non concorrono alla



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria ma sono condizioni necessarie per il superamento del concorso.

7. Per essere ammessi in graduatoria occorrerà pertanto aver conseguito:
 - una valutazione di almeno 21/30 nella prova orale;
 - l' idoneità nella valutazione psico-attitudinale;
 - l' idoneità nell' accertamento della conoscenza della lingua inglese;
 - l' idoneità nell' accertamento della capacità pratica dell' uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 10 – GRADUATORIA DI MERITO

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, del voto della prova scritta e del voto della prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle sottoelencate preferenze previste dall'art. 30 del vigente Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni:
 - a) Insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) Gli orfani di guerra;
 - f) Gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
 - g) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) I feriti in combattimento;
 - i) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
 - l) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) I genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) Gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo il seguente ordine:
 - dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - dalla minore età.
3. Il possesso dei titoli di preferenza e dei titoli di precedenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante il diritto alla riserva dei posti, nonché i titoli di preferenza dichiarati con la domanda.
5. La graduatoria generale di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane e pubblicata presso l'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Bari, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge.
6. Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
7. La graduatoria avrà validità secondo le disposizioni normative vigenti nel tempo.

ART. 11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I vincitori sono avviati a visita medica presso il Medico Competente della Città metropolitana di Bari per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81. Il mancato possesso dei requisiti fisico-funzionali e/o l'inidoneità parziale o totale alle mansioni del profilo professionale comporta l'esclusione dell'interessato dalla graduatoria del concorso.
2. L'assunzione del vincitore è altresì subordinata alla presentazione - entro il termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, che attesti:
 - a) il luogo e la data di nascita;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati della Unione Europea);
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel Casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - f) il titolo di studio richiesto dal bando, attestante la votazione finale conseguita;
 - g) la posizione del vincitore in relazione agli obblighi derivanti dalle leggi sul reclutamento militare (per i nati di sesso maschile entro il 31/12/1985);
 - h) il numero del codice fiscale.
3. Il concorrente che non produce i documenti richiesti e/o le autodichiarazioni nei termini prescritti o non assume servizio entro il suddetto termine, è dichiarato decaduto dall'impiego. La mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto.
4. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000, s.m.i.. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'amministrazione può richiedere agli interessati, ovvero acquisire d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni, la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria, di cui i medesimi siano già in possesso. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

5. L'assunzione in servizio dei vincitori, nelle previste annualità, sarà effettuata in relazione a quanto disposto dalla legislazione vigente in materia di reclutamento di personale degli Enti Locali al momento dell'approvazione delle risultanze concorsuali con determinazione dirigenziale, fermi restando il rispetto dell'ordine della graduatoria generale di merito e il termine di legge di validità della graduatoria generale di merito.
6. L'assumendo dovrà presentarsi - entro il medesimo termine di cui al primo comma del presente articolo - presso il Servizio Risorse Umane della Città metropolitana di Bari per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e per essere immesso in servizio.
7. La stipula del contratto deve essere preceduta dalla verifica dei documenti di rito in precedenza presentati e dalla sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni:
 - a) dichiarazione attestante di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i.;
 - b) dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego esclusivo con la Città metropolitana di Bari (nel caso l'interessato abbia in corso altro rapporto di impiego pubblico e/o privato).
8. Nel caso in cui l'interessato non assuma servizio nel suddetto termine, lo stesso è dichiarato decaduto dall'impiego, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi la Città Metropolitana di Bari ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art. 33 del vigente Regolamento dei Concorsi e delle Selezioni della Città metropolitana di Bari.
9. Ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 26 del 28.3.2019 di conversione del D.L. n. 4 del 28.1.2019, l'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso la Città metropolitana di Bari per un periodo non inferiore a cinque anni, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento presso altre Amministrazioni.

ART. 12 – PERIODO DI PROVA

1. Il candidato dichiarato vincitore è soggetto ad un periodo di prova previsto dal C.C.N.L. in vigore all'atto dell'assunzione.
2. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.
3. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.
4. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 13 – INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 sono riportate nell'allegata informativa che i candidati, nella domanda on-line, daranno atto di aver letto e compreso, soprattutto con riferimento alle diverse basi giuridiche che rendono lecito il trattamento dei dati personali da parte della Città metropolitana di Bari ed in particolare, dei dati personali che richiedono l'espressione del consenso.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio Risorse Umane – Sicurezza sul Lavoro della Città metropolitana di Bari, Via Positano, n. 4 – 70121 BARI (indirizzo PEC: concorsi.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it).

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. **Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati inerenti il Concorso oggetto del presente bando saranno pubblicate esclusivamente nella piattaforma raggiungibile tramite la Sezione “CONCORSI ON LINE” presente sul sito web istituzionale della Città metropolitana di Bari (www.cittametropolitana.ba.it). Tutte le comunicazioni della procedura concorsuale pubblicate nella predetta piattaforma hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**
2. Il presente Bando non vincola in alcun modo l'amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti il diritto all'assunzione.
3. La Città metropolitana di Bari si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento il presente Bando nonché di non procedere all'effettuazione del concorso pubblico nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura dei posti.
4. L'assunzione presso la Città metropolitana di Bari è subordinata alla preventiva verifica, a quella data, della possibilità per l'Ente di effettuare l'assunzione a tempo indeterminato nell'osservanza dei vincoli di spesa ed assunzionali pro-tempore vigenti e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.
5. **Il presente Bando costituisce “lex specialis”, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**
6. La Città metropolitana di Bari si riserva la facoltà di adottare forme semplificate per lo svolgimento del concorso pubblico oggetto del presente Bando ove previste anche in ragione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 da norme legislative sopravvenute nel corso della procedura concorsuale.
7. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti della Città metropolitana di Bari.
8. Per informazioni o chiarimenti inerenti la procedura di selezione gli interessati possono contattare il Servizio Risorse Umane inviando un messaggio alla casella di posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it ovvero un'email all'indirizzo di posta ordinaria reclutamento@cittametropolitana.ba.it

Bari, 26 aprile 2022

f.to IL DIRIGENTE SUPPLENTE
Avv. Maria CENTRONE